

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(proposta dalla G.C. 12 aprile 2016)

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 311 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.U.R. 56/1977 E S.M.I., CONCERNENTE L'AMBITO 2.8 CORSO ROMANIA E AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE COMPRESSE TRA CORSO ROMANIA E STRADA DELLE CASCINETTE. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, di concerto con l'Assessore Lavolta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29 febbraio 2016 (mecc. 2015 06385/009), esecutiva in data 14 marzo 2016, è stata adottata, ai sensi dell'articolo 17 comma 5, della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante parziale n. 311 al vigente P.R.G., concernente l'Ambito "2.8 Corso Romania" e aree per attività produttive comprese tra corso Romania e strada delle Cascinette.

La predetta deliberazione comprensiva della documentazione urbanistica, è stata pubblicata, anche ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 52/2000 e s.m.i., all'Albo Pretorio on line della Città di Torino per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 10 marzo 2016 all'8 aprile 2016. La documentazione ambientale è stata pubblicata per sessanta giorni consecutivi e precisamente dal 24 dicembre 2015 al 21 febbraio 2016 con possibilità di presentare osservazioni fino al 9 aprile 2016.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato presso lo stesso Albo Pretorio on line nel periodo sopraccitato e sul B.U.R.P. del 24 dicembre 2015 e del 17 marzo 2016.

In esito a tali pubblicazioni sono pervenute tre osservazioni, da parte delle Società DP GROUP S.r.l. (n. prot. arr. 799), Auchan S.p.A. (n. prot arr. 884) e S.S.C. ROMANIA S.r.l. (n. prot arr. 909) alle quali si controdeduce come da separato fascicolo "Sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni" (allegato 1), che si richiama integralmente.

La deliberazione di adozione della presente Variante è stata trasmessa per il parere previsto dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. alla Città Metropolitana di Torino che, con decreto del Vice Sindaco n. 121 - 7748 2016 del 1 aprile 2016, ha espresso parere favorevole in quanto la variante non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121 29759 del 21 luglio 2011 e con i

progetti sovracomunali approvati, formulando alcune osservazioni alle quali si è controdedotto nel citato fascicolo "Sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni".

A seguito del parziale recepimento delle osservazioni presentate le schede normative relative agli Ambiti "2.8/1 Corso Romania Ovest", "2.8/2 Corso Romania Est", "3.4 Cascinette Est" e "3.6 Cascinette Ovest" sono state integrate. In particolare, per l'Ambito "2.8/1 Corso Romania Ovest", così come riformulata dalla variante n. 311 al P.R.G., viene introdotta la possibilità di destinare ad attività terziarie (articolo 3 punto 5 lettera A) NUEA), una SLP massima di mq. 400 compresa nella SLP complessiva pari a max mq. 47.640; per gli Ambiti "2.8/2 Corso Romania Est", "3.4 Cascinette Est" e "3.6 Cascinette Ovest" è stato precisato l'obbligo di rispetto delle prescrizioni derivanti dalla procedura ambientale. Le modifiche sono puntualmente descritte nella relazione illustrativa dell'elaborato di variante (allegato 2) che viene, pertanto, integralmente sostituito rispetto a quello adottato.

Il presente provvedimento determina un incremento della dotazione di aree per servizi pubblici in misura pari a 79.247 mq., un decremento delle aree destinate ad attività produttive pari a mq. 203.312 e non determina variazioni del numero di abitanti. Per effetto delle varianti approvate successivamente all'approvazione del P.R.G. e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., lettere c), d), e) e f), si evidenziano i seguenti dati quantitativi determinati ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come modificata dalla Legge Regionale n. 26/2015:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,46 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.245 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.488.098 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico - ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Visto il P.C.A., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 200 del 20 dicembre 2010;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che sono pervenute n. 3 osservazioni nel pubblico interesse in merito alla variante parziale n. 311 alle quali si è puntualmente controdedotto nel fascicolo "Sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni" che si approva (all. 1 - n.       );
- 2) di prendere atto del giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento espresso con decreto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 121 - 7748 2016 del 1 aprile 2016, in quanto la variante non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121 29759 del 21 luglio 2011 e con i progetti sovracomunali approvati, formulando alcune osservazioni alle quali si è controdedotto nel fascicolo "Sintesi delle osservazioni e relative controdeduzioni" di cui al punto 1);
- 3) di approvare, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.U.R. e s.m.i., la variante parziale n. 311 al vigente P.R.G., dando atto della sostituzione dell'elaborato tecnico così come descritto nella narrativa del presente provvedimento (all. 2 - n.       );
- 4) di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 52/2000 e s.m.i., la revisione del Piano di Classificazione Acustica della Città;
- 5) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. 3 - n.       );

- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE  
Stefano LO RUSSO

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, AI LAVORI  
PUBBLICI E AL VERDE  
Enzo LAVOLTA

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE  
TERRITORIO E AMBIENTE  
Paola VIRANO

LA DIRIGENTE DI AREA URBANISTICA  
Rosa GILARDI

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
STRATEGIE URBANE  
Daniela GROGNARDI

IL DIRIGENTE DI AREA  
AMBIENTE  
Enrico BAYMA

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA  
La Dirigente Delegata  
F.to Gaidano

---